



FESTA
DEMOCRATICA
1ª FESTA NAZIONALE
DEL PARTITO
DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



FESTA
DEMOCRATICA
FIRENZE
23 AGOSTO
7 SETTEMBRE
Partito Democratico

Anno 85 n. 227 - lunedì 18 agosto 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Tre sono i flagelli che minacciano il mondo. Primo, la piaga del nazionalismo. Secondo, la piaga del razzismo. Terzo, la piaga del



fondamentalismo religioso. Tre pesti unite dalla stessa caratteristica, dallo stesso comun denominatore: la più totale, aggressiva e onnipotente

irrazionalità. Impossibile penetrare in una mente contagiata da uno di questi tre mali»

Ryszard Kapuscinski, «Imperium» (Feltrinelli)

Berlusconi, 100 giorni ad personam

Al primo traguardo del governo tante promesse, qualche bugia e molte leggi private Tremonti ci ha regalato una raffica di tagli e un paese sull'orlo della recessione

■ Ha pensato soprattutto a se stesso. Nei suoi primi 100 giorni di governo Berlusconi, al contrario di quanto promesso in campagna elettorale, si è subito occupato di giustizia per rendersi intoccabile. Prima ha fatto mettere mano al decreto sicurezza per bloccare i suoi processi e poi ha fatto varare da un Parlamento blindato il "lodo Alfano" che lo rende ingiudicabile a vita. E gli alleati non hanno fatto mai una piega. La Lega ha potuto sfoderare misure xenofobe nei confronti degli immigrati. An mandare i soldati per strada. Tremonti varare una manovra che sta facendo scivolare l'Italia nella recessione. È vero l'Ici non c'è più (anche se Bossi vuole rimetterla) ma i Comuni stanno tagliando i servizi ai cittadini.

Di Giovanni, Lombardo, Ventimiglia e Sebastiani alle pagine 2 e 3

Famiglia Cristiana

A PROPOSITO DI REGIME

GIANFRANCO PASQUINO

Hanno ragione (o torto) tutti (o quasi). Come si può negare a "Famiglia Cristiana" il diritto di criticare il governo per le impronte ai bambini rom? Non si può e non si deve. Magari "Famiglia Cristiana" potrebbe mostrare (quasi) la stessa sensibilità e la stessa caritatevole attenzione verso le donne e gli uomini quando si discute di questioni di vita e di morte, di tematiche bio-etiche, di libertà di scegliere, anche dolorosamente.

segue a pagina 24

IL PAPA

SI ALL'ACCOGLIENZA
**«ATTENTI
AL NUOVO
RAZZISMO»**

A pagina 11

PRESIDENZIALI USA

IL CONFRONTO
**OBAMA-McGAIN
SCONTRO
SULL'ABORTO**

Rezzo a pagina 12

MAI NESSUNO era riuscito a vincere 8 medaglie d'oro in una Olimpiade. Lui ce l'ha fatta. Argento azzurro nel canottaggio, Montano risorge e regala il bronzo nella sciabola a squadre

Phelps, il fenomeno



Michael Phelps impegnato nella finale della staffetta Foto di Mark J. Terrill/Ap

Bucciantini, Calligaris, De Carolis, Di Stefano, Ferrucci, Reineri alle pagine 6, 7, 8 e 9

Pianeta

LA GUERRA IN GEORGIA

Mosca: «Oggi inizieremo a ritirarci»

■ Le truppe di Mosca inizieranno oggi «a metà pomeriggio» il ritiro dalla Georgia. Il presidente russo Medvedev lo ha promesso, in un colloquio telefonico, a Sarkozy che avverte che altrimenti ci saranno conseguenze nei rapporti con la Ue.

Mastroluca a pagina 5

Intervista a Piero Fassino

ROMA SOTTOVALUTA IL RISCHIO CAUCASO

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Piero Fassino, ministro degli Esteri del «governo ombra» del Pd, qual è la reale posta in gioco nel conflitto tra la Russia e la Georgia?

«Si sbaglierebbe a ridurlo a un "conflitto locale". Non solo perché nell'epoca della globalizzazione, più nessuna guerra può essere definita "locale". Ma anche perché il Caucaso è un'area strategica per la sicurezza e la stabilità del mondo intero. Il Caucaso è una di quelle aree cruciali che i politologi definiscono di "cerniera", dove si incontrano mondi molto diversi».



segue a pagina 4

Guerra fredda

SE TACE LA POLITICA

LUIGI BONANATE

Quale sia oggi il problema che attanaglia il mondo è presto detto: sta ritornando l'era delle guerre, che credevamo superata e al massimo avvicinata da estemporanee operazioni anti-terroristiche. Improvvisamente il fuoco si è riacceso: nel clima olimpico che doveva celebrare il trionfale ingresso della Cina nel club delle grandi potenze, abbiamo scoperto che «il re è nudo», cioè di grandi potenze non ce n'è più, e quelle che cercano di diventarlo si ingenerano in questioni da cui non possono trarre alcun vantaggio.

segue a pagina 25

Veltroni si schiera con Chiamparino

Dopo le polemiche nel Pd di Torino, il segretario difende il lavoro del sindaco

■ Veltroni prende carta e penna per schierarsi a fianco del sindaco di Torino Chiamparino e della presidente del Piemonte Bresso nella polemica che sta dividendo amministratori e vertici del Pd piemontese. Il segretario spiega che Chiamparino e il suo lavoro, così come Bresso, sono «esempio di riformismo moderno» che è quello a cui si ispira il Pd. Parole che soddisfano Chiamparino: «Fa molto piacere che il segretario sostenga me e la Bresso».

Zegarelli a pagina 10



IL LIBRO

Quel giorno che Mosca mi costrinse a mentire

ALEXANDER DUBCEK

Entrammo nella sala delle riunioni quando l'ufficio politico del Pcus aveva già preso posto da un lato del tavolo rettangolare. Sedemmo al lato opposto: Cernik alla mia sinistra e Smrkovský alla mia destra.

segue a pagina 21

MARAMOTTI



Dai paesi più freddi i gialli più caldi

130.000 copie in Italia

«Un libro immenso»

Giovanni Pacchiano, IL SOLE 24 ORE

Marsilio **giallosvezia**

Stieg Larsson

Uomini che odiano le donne

www.marsilio.it

QUANDO CORREVAMO SU UNA DUE CAVALLI

RAUL WITTENBERG

MITICA 2CV... Ebbene sì, la rivoluzionaria vettura popolare di massa della Citroën, disegnata settanta anni fa da un pittore-scultore italiano, Flaminio Bertoni da Lodi, è stato un mito e tale rimane. Ammirata per le sue concezioni tecniche anche oggi, la Due Cavalli domina i territori della nostalgia dei non più giovani. E con il suo profilo ovale accende una attrazione curiosa nei giovani attuali, spesso nati dopo che nel 1990 la 2CV uscì di produzione dallo stabilimento di Mandalgue in Portogallo con tanto di fanfara a celebrarne il funerale.

segue a pagina 10

Noi e Loro

MAURIZIO CHIERICI

La Chiesa che dà fastidio

FAMIGLIA CRISTIANA non è il solo giornale ad inquietare le gerarchie della Chiesa. È già successo; riuscirà. Con l'assenso silenzioso del Vaticano il fascismo aveva scremato ogni testata considerata inopportuna. Fogli diocesani «non patriottici» nel mettere in dubbio le opere del regime. Anche la democrazia non è stata da meno. Lontano dai veleni del dopoguerra, negli anni Ottanta Padre Alex Zanotelli è stato rimosso dalla direzione di Nigrizia per aver pubblicato l'elenco delle industrie italiane che fabbricavano armi proibite: mine antiuomo, per esempio. E Alex si è rifugiato fra i disperati di una baraccopoli di Nairobi. Dieci anni fa un nunzio apostolico smentiva con durezza l'Osservatore Romano rimpicciolendolo in «uno dei tanti giornali cattolici, ma non voce ufficiale del Vaticano». Insomma, dire qualcosa che contraddica la visione di un alto prelato può diventare un azzardo con incognite pericolose per un giornale della galassia cattolica.

segue a pagina 25

La Tribù Linear e **coop**

Puoi risparmiare fino al 40% sull'RC Auto.

In regalo fino a 2500 punti sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

LINEAR

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.

*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTORRUOTE nel mese di novembre 2007.